



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2020

217
MARZO
2020

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-marzo 2020, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **98.880** milioni di euro, con un incremento di **1.400** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,4%).

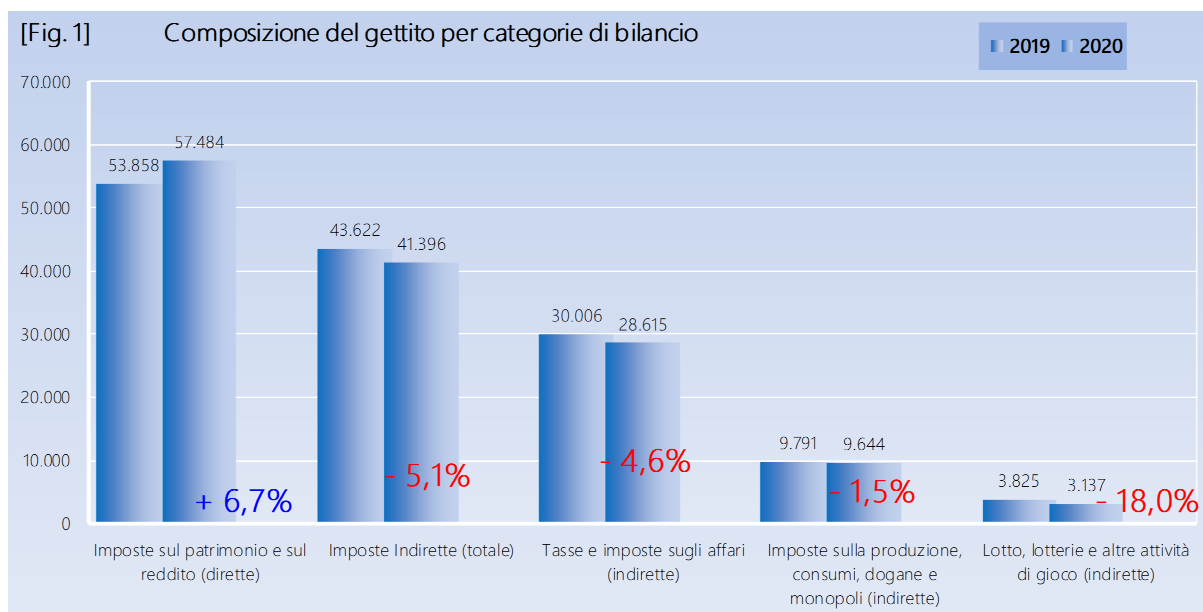
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **98.880** milioni di euro (+1.400 milioni di euro, pari a +1,4%). Le imposte dirette si attestano a **57.484** milioni di euro (+3.626 milioni di euro, pari a +6,7%) e le imposte indirette risultano pari a **41.396** milioni di euro (-2.226 milioni di euro, pari a -5,1%). Il calo delle imposte indirette è in larga parte imputabile al risultato dell'Iva scambi interni che, nel solo mese di marzo, ha segnato una contrazione di 1.488 milioni di euro, a seguito dell'applicazione del Decreto Legge del 17 marzo 2020 (art. 61 e 62) che ha disposto il rinvio dei versamenti Iva per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a due milioni di euro e comunque, prescindendo il requisito dimensionale, per i soggetti che hanno domicilio fiscale nelle zone maggiormente colpite dalla crisi sanitaria.

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **51.000** milioni di euro (+723 milioni di euro, pari a +1,4%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **23.616** milioni di euro (-69 milioni di



euro, pari a -0,3%);

- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **23.277** milioni di euro (+**846** milioni di euro, pari a +**3,8%**);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **2.961** milioni di euro (-**140** milioni di euro, pari a -**4,5%**);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **509** milioni di euro (-**6** milioni di euro, pari a -**1,2%**);
- versamenti in autoliquidazione, **637** milioni di euro (+**92** milioni di euro, pari a +**16,9%**).

L'IRES è risultata pari a **1.057** milioni di euro (+**183** milioni di euro, pari a +**20,9%**).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti **1.991** milioni di euro (+**785** milioni di euro, pari a +**65,1%**).

- **46** milioni di euro (+**32** milioni di euro, pari a +**228,6%**) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **525** milioni di euro (-**12** milioni di euro, pari a -**2,2%**) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- **1.420** milioni di euro (+**765** milioni di euro, pari a +**116,8%**) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a **811** milioni di euro (+**787** milioni di euro) che rispecchia la performance molto positiva dei mercati nel corso del 2019, mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione **1.278** milioni di euro (+**1.130** milioni di euro) riflette i risultati positivi dei rendimenti medi ottenuti nel 2019 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a **24.573** milioni di euro (-**1.146** milioni di euro, pari a -**4,5%**):

- **21.197** milioni di euro (-**1.146** milioni di euro, pari a -**5,1%**) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui **2.721** milioni di euro (+**38** milioni di euro, pari a +**1,4%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014).

Questa componente ha risentito delle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che, come già detto, hanno rinviato i versamenti dell'IVA per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro, nonché, indipendentemente dal requisito dimensionale, per quelli appartenenti ai settori di attività più colpiti dall'emergenza oppure aventi sede nelle zone

maggiormente colpite. I versamenti non effettuati entro le originarie scadenze (16-20 marzo 2020) possono essere effettuati in un'unica soluzione entro il 31 maggio, oppure rateizzati (con un massimo di 5 rate mensili) a decorrere da maggio 2020.

- 3.376 milioni di euro affluiscono dal prelievo sulle importazioni, con una invarianza rispetto al gettito del 2019.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 1.090 milioni di euro (-122 milioni di euro, pari a -10,1%);
- l'imposta di bollo per 1.032 milioni di euro (-112 milioni di euro, pari a -9,8%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 352 milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +5,4%);
- i diritti catastali e di scritturato per 149 milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +8,8%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 405 milioni di euro (+32 milioni di euro, pari a +8,6%). I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a 207 milioni di euro (+24 milioni di euro, pari a +13,1%), le concessioni governative a 312 milioni di euro (-53 milioni di euro, pari a -14,5%) e le tasse automobilistiche a 84 milioni di euro (-102 milioni di euro, pari a -54,8%).

L'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) si attesta a 5.080 milioni di euro (+47 milioni di euro, pari a +0,9%), l'accisa sull'energia elettrica e addizionali ammonta a 837 milioni (-13 milioni, pari a -1,5%), mentre l'accisa sul gas naturale per combustione (gas metano) ha generato entrate per 807 milioni di euro (-211 milioni di euro, pari a -20,7%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-9,6%):

- le entrate totali relative ai giochi (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 3.268 milioni di euro (-672 milioni di euro, pari a -17,1%) e hanno naturalmente risentito della sospensione dei giochi a partire dalla fine dei concorsi del 21 marzo 2020 ; considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 3.137 milioni di euro (-688 milioni di euro, pari a -18,0%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei tabacchi ammonta a 2.458 milioni di euro (+26 milioni di euro, pari a +1,1%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle successioni e donazioni ha fatto registrare entrate per 187 milioni di euro (+20 milioni di euro, pari a +12,0%).

Analisi dei flussi del mese

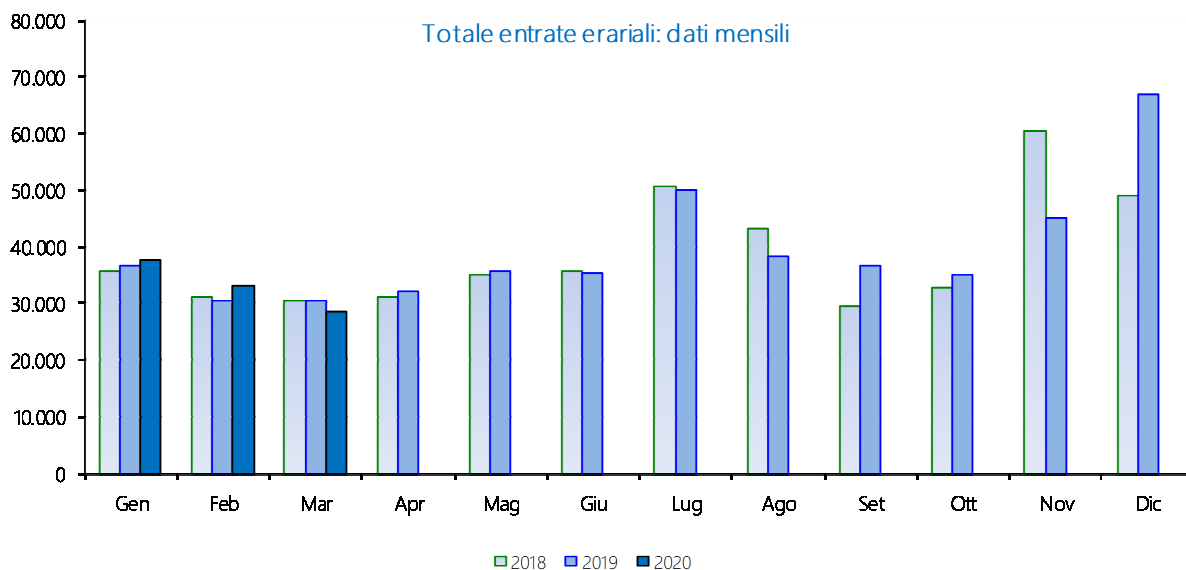
Nel mese di marzo 2020 si registrano entrate totali per 28.300 milioni di euro (-2.217 milioni di euro, pari a -7,3%).

Le imposte dirette risultano pari a 14.119 milioni di euro (+304 milioni di euro, pari a +2,2%). Il gettito IRPEF si è attestato a 12.587 milioni di euro (-381 milioni di euro, pari a -2,9%). L'IRES ammonta a 439 milioni di euro (+283 milioni di euro, pari a +181,4%).

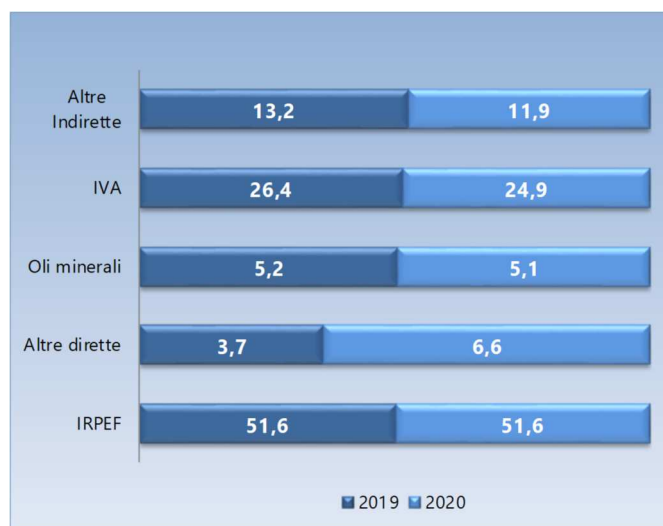
Deriva un gettito pari a 732 milioni di euro (+349 milioni di euro, pari a +91,1%) dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale .

Le imposte indirette risultano pari a 14.181 milioni di euro (-2.521 milioni di euro, pari -15,1%). Le entrate mensili derivanti dall'IVA ammontano a 8.651 milioni di euro (-1.419 milioni di euro, pari a -14,1%): 7.499 milioni di euro (-1.488 milioni di euro, pari a -16,6%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.015 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+47 milione di euro, pari a +4,9%).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a 1.152 milioni di euro (+69 milioni di euro, pari a +6,4%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un'invarianza percentuale dell'IRPEF. Le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano invece un notevole incremento pari a 2,9 punti percentuali rispetto al 2019.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare una diminuzione di 1,5 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un decremento di 0,1 punti percentuali. Infine anche le "altre indirette" diminuiscono di 1,3 punti percentuali.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		50.277	51000	723	1,4%
Ritenute dipendenti settore pubblico		22.431	23.277	846	3,8%
Ritenute dipendenti settore privato		23.685	23.616	-69	-0,3%
Ritenute lavoratori autonomi		3.101	2.981	-140	-4,5%
Rit. a titolo di acconto sul bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		55	509	-6	-1,2%
IRPEF saldo		133	177	44	33,1%
RPEF acconto		412	460	48	11,7%
IRES		874	1057	183	20,9%
IRES saldo		139	245	76	45,0%
IRES acconto		705	812	107	15,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui		1206	1991	785	65,1%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		14	48	32	228,6%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		537	525	-12	-2,2%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		240	372	132	55,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		24	811	787	3279,2%
Sost. dall'Imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		55	62	7	12,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		0	0	0	0,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		148	1278	1130	763,5%
Altre dirette		1034	913	-121	-11,7%
Imposte dirette		53.858	57.484	3.626	6,7%
Registro		1212	1090	-122	-10,1%
IVA		25.719	24.573	-1.146	-4,5%
scambi interni		22.343	21.197	-1.146	-5,1%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		2.683	2.721	38	1,4%
importazioni		3.376	3.376	0	0,0%
Bollo		144	1032	-112	-9,8%
Assicurazioni		373	405	32	8,6%
Tasse e imposte ipotecarie		334	352	18	5,4%
Canoni di abbonamento radio e TV		133	207	24	13,1%
Concessioni governative		365	312	-53	-14,5%
Tasse automobilistiche		116	84	-102	-54,8%
Diritti catastali e di scritturato		137	149	12	8,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		5033	5080	47	0,9%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		170	156	-14	-8,2%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/98, art. 6, c. 7		850	837	-13	-1,5%
Accisa sul gas naturale per combustione		1018	807	-211	-20,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi		2432	2458	26	1,1%
Provento del lotto*		2020	1620	-400	-19,8%
Proventi delle attività di gioco		61	73	12	19,7%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		1674	1342	-332	-19,8%
Altre indirette		711	819	108	15,2%
Imposte indirette		43.622	41.386	-2.226	-5,1%
Totale entrate		97.480	98.880	1.400	1,4%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. - Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Mar	Mar	Mar	Mar
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		12.968	12.587	-381	-2,9%
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.862	6.051	189	3,2%
Ritenute dipendenti settore privato		5.900	5.357	-543	-9,2%
Ritenute lavoratori autonomi		980	902	-78	-8,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		113	131	18	15,9%
IRPEF saldo		30	48	18	60,0%
IRPEF acconto		83	98	15	18,1%
IRES		156	439	283	181,4%
IRES saldo		50	79	29	58,0%
IRES acconto		106	360	254	239,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		383	732	349	91,1%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			4	4	0,0%
sost. su interessi e premi di obbl. a titolo di cui al DLgs 239/96		144	111	-33	-22,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		37	43	6	16,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		5	30	25	500,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		8	10	2	25,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				0	0,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione			1	1	0,0%
Altre dirette		258	277	19	7,4%
Imposte dirette		13.815	14.119	304	2,2%
Registro		392	323	-69	-17,6%
IVA		10.070	8.651	-1.419	-14,1%
scambi interni		8.987	7.499	-1.488	-16,6%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		968	1.015	47	4,9%
importazioni		1.083	1.152	69	6,4%
Bollo		355	273	-82	-23,1%
Assicurazioni		15	23	8	53,3%
Tasse e imposte ipotecarie		121	109	-12	-9,9%
Canoni di abbonamento radio e TV		122	133	11	9,0%
Concessioni governative		319	270	-49	-15,4%
Tasse automobilistiche		42	11	-31	-73,8%
Diritti catastali e di scritturato		49	47	-2	-4,1%
Accisa sui prodotti energetici, i loro derivati e prodotti analoghi		1.911	1.913	2	0,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		58	54	-4	-6,9%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7		416	407	-9	-2,2%
Accisa sul gas naturale per combustione		449	249	-200	-44,5%
Imposta sul consumo del tabacchi		827	810	-17	-2,1%
Provento del lotto*		684	323	-361	-52,8%
Proventi delle attività di gioco		21	31	10	47,6%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		587	277	-310	-52,8%
Altre indirette		264	277	13	4,9%
Imposte indirette		16.702	14.181	-2.521	-15,1%
Totale entrate		30.517	28.300	-2.217	-7,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-marzo 2020 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 2.606 milioni (+530 milioni di euro, pari a +25,5%) di cui: 1.222 milioni di euro (+233 milioni di euro, pari a +23,6%) sono affluiti dalle imposte dirette e 1.384 milioni di euro (+297 milioni di euro, pari a +27,3%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Mar 2019	Gen-Mar 2020	Gen-Mar 2019-2020	Gen-Mar 2019-2020
IRPEF	604	816	212	35,1%
IRES	314	329	15	4,8%
ILOR	1	1	0	0,0%
Altre dirette	70	76	6	8,6%
Totale Imposte dirette	989	1.222	233	23,6%
Registro	25	33	8	32,0%
IVA	1024	1302	278	27,1%
Bollo	0	0	0	0,0%
Ipotecaria	3	3	0	0,0%
Concessioni governative	0	0	0	0,0%
Tasse automobilistiche	2	3	1	50,0%
Altre indirette	33	43	10	30,3%
Totale Imposte Indirette	1.087	1.384	297	27,3%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	2.076	2.606	530	25,5%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Mar 2019	Mar 2020	Mar 2019-2020	Mar 2019-2020
IRPEF	199	336	137	68,8%
IRES	12	125	113	116%
ILOR	0	0	0	0,0%
Altre dirette	17	23	6	35,3%
Totale Imposte dirette	328	484	156	47,6%
Registro	12	17	5	41,7%
IVA	291	428	137	47,1%
Bollo	0	0	0	0,0%
Ipotecaria	1	1	0	0,0%
Concessioni governative	0	0	0	0,0%
Tasse automobilistiche	1	2	1	100,0%
Altre indirette	12	18	6	50,0%
Totale Imposte Indirette	317	466	149	47,0%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	645	950	305	47,3%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-marzo 2020, pari a **6.268** milioni di euro, in aumento del **3,3%** (+198 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **1.840** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a **+0,1%**). Dai soggetti privati derivano **1.017** milioni di euro (-24 milioni di euro, pari a **-2,3%**) e dalle amministrazioni pubbliche **823** milioni di euro (+26 milioni di euro, pari a **+3,3%**).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **562** milioni di euro (+9 milioni di euro, pari a **+1,6%**). Dai soggetti privati derivano **318** milioni di euro (-3 milioni di euro, pari a **-0,9%**), mentre dalle amministrazioni pubbliche **244** milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a **+5,2%**).

IRAP: risulta pari a **3.368** milioni di euro (+136 milioni di euro, pari a **+4,2%**). Dai soggetti privati affluiscono **601** milioni di euro (+134 milioni di euro, pari a **+28,7%**) e dalle amministrazioni pubbliche **2.767** milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a **+0,1%**).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **450** milioni di euro (+26 milioni di euro, pari a **+6,1%**).

TASI: il gettito si attesta a **48** milioni di euro (+25 milioni di euro, pari a **+108,7%**).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Consuntivo		Var. ass.		Var. %	
	Gen-Mar		Gen-Mar		Gen-Mar		Gen-Mar	
	2019		2020		2019-2020		2019-2020	
Addizionale regionale IRPEF	1838	1840	2	0,1%				
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1041	1017	-24	-2,3%				
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	797	823	26	3,3%				
Addizionale comunale IRPEF	553	562	9	1,6%				
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	321	318	-3	-0,9%				
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	232	244	12	5,2%				
IRAP	3.232	3.368	136	4,2%				
IRAP privata	467	601	134	28,7%				
IRAP pubblica	2.765	2.767	2	0,1%				
Imu - Imis (Quota comuni)	424	450	26	6,1%				
TASI	23	48	25	108,7%				
Totale entrate territoriali	6.070	6.268	198	3,3%				

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Consuntivo		Var. ass.		Var. %	
	Mar		Mar		Mar		Mar	
	2019		2020		2019-2020		2019-2020	
Addizionale regionale IRPEF	865	835	-30	-3,5%				
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	468	428	-40	-8,5%				
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	397	407	10	2,5%				
Addizionale comunale IRPEF	255	252	-3	-1,2%				
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	141	132	-9	-6,4%				
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	114	120	6	5,3%				
IRAP	928	1020	92	9,9%				
IRAP privata	103	199	96	93,2%				
IRAP pubblica	825	821	-4	-0,5%				
Imu - Imis (Quota comuni)	102	92	-10	-9,8%				
TASI	6	9	3	50,0%				
Totale entrate territoriali	2.156	2.208	52	2,4%				

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-marzo 2020 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 5.171 milioni (+14 milioni di euro, pari a +0,3%) di cui: 1.844 milioni di euro (-169 milioni di euro, pari a -8,4%) sono relativi alle imposte dirette, 3.251 milioni di euro (+177 milioni di euro, pari a +5,8%) alle imposte indirette e 76 milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +8,6%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Mar 2019	Gen-Mar 2020	Gen-Mar 2019-2020	Gen-Mar 2019-2020
Irpef		1335	1185	-140	-10,5%
Irpeg		0	0	0	0,0%
Ires		317	278	-39	-12,3%
Altre imposte dirette		361	371	10	2,8%
Totale imposte dirette		2.013	1.844	-169	-8,4%
Iva Lorda		3.074	3.251	177	5,8%
Altre imposte indirette		0	0	0	0,0%
Totale imposte indirette		3.074	3.251	177	5,8%
ADDIZIONALE IRPEF COM UNALE		10	11	1	10,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		6	6	0	0,0%
IRAP		54	59	5	9,3%
Totale entrate territoriali		70	76	6	8,6%
Totale compensazioni		5.157	5.171	14	0,3%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
		Mar 2019	Mar 2020	Mar 2019-2020	Mar 2019-2020
Irpef		299	263	-36	-12,0%
Irpeg		0	0	0	0,0%
Ires		73	79	6	8,2%
Altre imposte dirette		145	130	-15	-10,3%
Totale imposte dirette		517	472	-45	-8,7%
Iva Lorda		1697	1706	9	0,5%
Altre imposte indirette		0	0	0	0,0%
Totale imposte indirette		1.697	1.706	9	0,5%
ADDIZIONALE IRPEF COM UNALE		2	0	-2	-100,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		1	1	0	0,0%
IRAP		17	20	3	17,6%
Totale entrate territoriali		20	21	1	5,0%
Totale compensazioni		2.234	2.199	-35	-1,6%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV
ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-marzo 2020 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **94.931** milioni di euro (+2.762 milioni di euro, pari a +3,0%). Le imposte dirette hanno evidenziato un aumento delle entrate pari al +7,4% mentre le imposte indirette hanno segnato una diminuzione pari al -2,5%.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **55.082** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **3.782** milioni di euro (+7,4%).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **48.217** milioni di euro (+867 milioni di euro, pari a +1,8%) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **21.857** milioni di euro (-38 milioni di euro, pari a -0,2%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **21.387** milioni di euro (+681 milioni di euro, pari a +3,3%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **2.961** milioni di euro (-95 milioni di euro, pari a -3,1%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **684** milioni di euro (+105 milioni di euro, pari a +18,2%).

L'**IRES**, pari a **1.521** milioni di euro, presenta un incremento di **285** milioni di euro (+23,1%). Dall'autoliquidazione IRES derivano **1.192** milioni di euro (+270 milioni di euro, pari a +29,3%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **1.927** milioni di euro (+739 milioni di euro, pari a +62,2%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **814** milioni di euro (+789 milioni di euro) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **1.195** milioni di euro (+1.067 milioni di euro).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **39.849** milioni di euro, sono diminuite di **1.020** milioni di euro (-2,5%). L'**IVA** si attesta a **24.846** milioni di euro (-1.160 milioni di euro, pari a -4,5%): **20.289** milioni di euro (-1.241 milioni di euro, pari a -5,8%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **2.631** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+138 milioni di euro, pari a +5,5%), e **3.256** milioni di euro (-196 milioni di euro, pari a -5,7%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di marzo 2020 gli incassi totali registrati ammontano a **27.453** milioni di euro (-1.270 milioni di euro, pari a -4,4%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **13.808** milioni di euro (+288 milioni di euro, pari a +2,1%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **12.091** milioni di euro (-206 milioni di euro, pari a -1,7%). L'**IRES** ammonta a **637** milioni di euro (+108 milioni di euro, pari a +20,4%).

Risultano pari a **13.645** milioni di euro (-1.558 milioni di euro, pari a -10,2%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IIVA** si attesta a **8.432** milioni di euro (-1.474 milioni di euro, pari a -14,9%): **7.194** milioni di euro (-1.425 milioni di euro, pari a -16,5%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **958** milioni di euro (+85 milioni di euro, pari a +9,7%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **810** milioni di euro (-187 milioni di euro, pari a -18,8%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Mar	Consuntivo Gen-Mar	Var. ass. Gen-Mar	Var. % Gen-Mar
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		47.350	48.217	867	18%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		20.706	21.387	681	3,3%
Ritenute dipendenti settore privato		21.695	21.857	-38	-0,2%
Ritenute lavoratori autonomi		3.056	2.981	-95	-3,1%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		510	512	2	0,4%
IRPEF saldo		143	184	51	35,7%
IRPEF acconto		436	490	54	12,4%
IRES		1.236	1.521	285	23,1%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		193	338	145	75,1%
IRES acconto		729	854	125	17,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1.188	1.927	739	62,2%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		13	40	27	207,7%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		524	505	-19	-3,6%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		232	361	129	55,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		25	814	789	3156,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		57	72	15	26,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		0	0	0	0,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		128	1.195	1.067	833,6%
Altre dirette		1.084	975	-109	-10,1%
Imposte dirette		51.300	55.082	3.782	7,4%
Registro		118	1.033	-85	-7,6%
IVA		26.008	24.846	-1.160	-4,5%
<i>di cui</i>					
scambi interni		21.530	20.289	-1.241	-5,8%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		2.493	2.631	138	5,5%
importazioni		3.452	3.256	-196	-5,7%
Bollo		1.077	995	-82	-7,6%
Assicurazioni		405	429	24	5,9%
Tasse e imposte ipotecarie		336	362	26	7,7%
Canoni di abbonamento radio e TV		249	279	30	12,0%
Concessioni governative		354	297	-57	-16,1%
Tasse automobilistiche		96	88	-8	-8,3%
Diritti catastali e di scritturato		129	143	14	10,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		4.891	4.971	80	16%
Accisa e imposta erariale sul gas incombustibile		170	155	-15	-8,8%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/98, art. 6, c. 7		746	735	-11	-1,5%
Accisa sul gas naturale per combustione		580	564	-16	-2,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi		2.307	2.388	81	3,5%
Provento del lotto*		257	311	54	21,0%
Proventi delle attività di gioco		81	73	-8	-9,7%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		1.361	1.343	-18	-1,3%
Altre indirette		726	837	111	15,3%
Imposte indirette		40.869	39.849	-1.020	-2,5%
Totale entrate		92.169	94.931	2.762	3,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo Mar	Consuntivo Mar	Var. ass. Mar	Var. % Mar
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		12.297	12.091	-206	-1,7%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.389	5.558	169	3,1%
Ritenute dipendenti settore privato		5.476	4.964	-512	-9,3%
Ritenute lavoratori autonomi		970	904	-66	-6,8%
Rit. a titolo di acconto sui benefici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		12	131	19	17,0%
IRPEF saldo		35	65	30	85,7%
IRPEF acconto		117	133	16	13,7%
IRES		529	637	108	20,4%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		54	83	29	53,7%
IRES acconto		363	429	66	18,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		379	709	330	87,1%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito			3	3	0,0%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/98		140	106	-34	-24,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		34	45	11	31,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		7	32	25	17,9%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		10	14	4	40,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				0	0,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	3	2	200,0%
Altre dirette		263	277	14	5,3%
Imposte dirette		13.520	13.808	288	2,1%
Registro		358	322	-36	-10,1%
IVA		9.906	8.432	-1.474	-14,9%
<i>di cui</i>					
scambi interni		8.619	7.194	-1.425	-16,5%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		873	958	85	9,7%
importazioni		997	810	-187	-18,8%
Bollo		359	276	-83	-23,1%
Assicurazioni		14	22	8	57,1%
Tasse e imposte ipotecarie		18	15	-3	-2,5%
Canoni di abbonamento radio e TV		180	199	19	10,6%
Concessioni governative		296	250	-46	-15,5%
Tasse automobilistiche		15	9	-6	-40,0%
Diritti catastali e di scritturato		46	46	0	0,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1834	1880	46	2,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		58	54	-4	-6,9%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7		378	360	-18	-4,8%
Accisa sul gas naturale per combustione		289	274	-15	-5,2%
Imposta sul consumo dei tabacchi		723	742	19	2,6%
Provento del lotto*		79	85	6	7,6%
Proventi delle attività di gioco		21	31	10	47,6%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 289/2003 art. 39, c. 13)		275	278	3	1,1%
Altre indirette		254	270	16	6,3%
Imposte indirette		15.203	13.645	-1.558	-10,2%
Totale entrate		28.723	27.453	-1.270	-4,4%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it